

ISI Rassegna di solisti tra teatro, musica, danza, canto per ricreare il senso di una comunità

L'USI e Lugano esportano cultura a Milano: ecco LuMi

Il progetto della nostra università, in collaborazione con il Dicastero Giovani Eventi e con la Rete Due, sarà esportato anche a Milano. Da qui l'acronimo LuMi.

di MANUELA CAMPONOVO

Le iniziative migliori nascono dagli incontri personali e dalle amicizie, nella convergenza di idee comuni a partire da contesti differenti. Ma non si tratta di semplice casualità, come ha tenuto a sottolineare Carlo Ossola alla stampa, nella presentazione di ieri. Le basi della collaborazione sono state gettate già da tempo. E da tempo l'università luganese, soprattutto grazie all'Istituto di Studi Italiani, non è più una realtà isolata. In particolare, il coinvolgimento del Dicastero Giovani ed Eventi, spiega Claudio Chiapparino avviene anche attraverso la possibilità data ai propri stagiaires o giovani dei

quattro appuntamenti al Foce di Lugano

La rassegna si apre venerdì 15 ottobre a Lugano (ore 20.30) con Marco Baliani e il suo monologo storico, del 1987, che è bene far conoscere alle nuove generazioni. Ecco dunque "Kohlhaas" dal celebre testo di Heinrich von Kleist (a Milano lo spettacolo si vedrà il 7 febbraio). La rappresentazione serale sarà preceduta da un incontro pubblico con Marco Baliani (15 ottobre, ore 15.30, Aula 11 del Campus dell'USI).

Dopo la parola, sarà la volta dello strumento musicale: venerdì 19 novembre (ore 20.30) sarà in scena la pianista Edna Stern che con il titolo "Passioni e contemplazioni" interpreterà brani di Schumann, Galuppi e Beethoven. A Milano la ritroveremo il 22 novembre.

È poi la volta della danza con Caterina Spagna che, prendendo spunto dagli "Esercizi spirituali" di Ignazio di Loyola, metterà in scena la pratica di concentrazione della memoria e di selezione e composizione delle immagini mentali suggerita dal grande libro rinascimentale (19 marzo 2011, ore 20.30; a Milano il 21 marzo).

Si conclude con Mimmo Cuticchio che ritratterà un "cunto" sulle imprese dei Paladini di Francia con la stessa antica vocalità del giullare medievale che cantava le "chansons de geste" (8 aprile e a Milano l'11).

programmi d'inserimento professionale di seguire corsi universitari. Un modo pragmatico per mettere in contatto mondi differenti. Il rapporto con la Rete Due è invece sfociato nei cicli dei "Classici" italiani e (in corso) del Novecento. Relazioni quindi dell'Università con altre istituzioni cittadine, in una rete che dovrebbe rappre-

sentare il concetto di Polo, al di là dei massimi sistemi. E anche in un'ottica transfrontaliera per una manifestazione pensata qui, realizzata qui, voluta ed esportata a Milano (dall'organizzazione "Frigoriferi milanesi" che, nella sua sede di via Piranesi 10, dove si trova anche lo storico Palazzo del Ghiaccio, propone diverse attività in

campo culturale e sociale, un laboratorio del "fare", così Francesco Cataluccio). Da qui l'acronimo, con la sua valenza simbolica polisemantica, di LuMi (un po' come MiTo), ma coincidenza vuole (e lo ha ricordato Giovanna Masoni Brenni, venuta a portare il suo saluto beneaugurante) che quella fosse stata anche la sigla di un vecchio progetto della Città di Lugano arenatosi contro la pochezza (e la "sgarbattezza") qualitativa della proposta ricevuta da parte italiana.

Solo un'omonimia, questa sì casuale, per tutt'altro: una luce, un lume di resistenza contro la solitudine che spinge verso il nulla di senso, la coazione di morte (come ha indicato Ossola) che invade le masse giovanili, come testimoniano recenti, tragici, fenomeni. Per voce sola vuole essere un inizio di risposta per eliminare barriere artificiali, per risvegliare coscienze con un dialogo che da un "attore" singolo, in corpo, in voce, in musica, nel recupero del significato della parola, si rivolge allo spettatore, inteso non come generico, anonimo pubblico, ma come singolo interlocutore. Un'esigenza contro l'alienazione della contemporaneità vissuta anche dagli artisti che saranno protagonisti di incontri pubblici. Da parte sua la radio, trasmetterà tre di questi quattro spettacoli, per ovvi motivi resta esclusa la



LuMi

PER VOCE SOLA

Marco Baliani • Edna Stern • Caterina Sagna • Mimmo Cuticchio

Evento coordinato da:
Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano,
Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera Italiana
e dai Frigoriferi Milanesi di Milano

Media Partner:
RSI - Rete Due

danza, ha commentato Lorenzo Sganzi. Un modo, ha ancora ribadito il prof. Corrado Bologna per ricreare il senso di una comunità, com'era nello spirito delle "università" medievali. Ma, «Per voce sola, che accende LuMi, è in fondo nient'altro che dare appuntamento a se stessi».

La locandina della rassegna con i quattro artisti solisti.

PROGETTO DFA/SUPSI Formazione docenti per l'asilo e le elementari

Una scuola serena favorisce l'apprendimento e le relazioni

Ponendo attenzione alle emozioni dei piccoli allievi si cerca di aiutarli a crescere equilibrati, rispettando sé e gli altri.

Il profitto scolastico, così come il comportamento sociale e la capacità di gestire le proprie scelte individuali, possono essere favoriti anche da buone relazioni sociali e da uno stato emotivo sereno, equilibrato. È partendo da questo presupposto che il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI ha messo in cantiere un progetto che avrà una durata di 4 anni e verrà realizza-

to in alcune scuole dell'infanzia ed elementari del Cantone. Il progetto si prefigge di collaborare con un gruppo di docenti sulle tematiche dell'educazione socio-emotiva, garantendo loro formazione e accompagnamento nell'attuare interventi educativi e preventivi. Un primo ciclo, della durata di 2 anni, è partito nel luglio scorso con 40 insegnanti volontari; un'altra quarantina prenderanno poi parte ad un secondo ciclo che inizierà nell'estate 2011.

Responsabili del progetto, presentato ieri mattina a Locarno nella sede del DFA, sono due formatori di questo Dipartimento, Luca Sciaroni e Davide Antognazza, che hanno cominciato a idearlo sin dal 2006. Tra il 2008 e il 2009, con l'aiuto della Fondazione Damiano Tamagni, hanno poi sperimentato in alcune classi brevi percorsi educativi di questa natura che hanno pure suscitato l'interesse del

Gruppo contro la violenza giovanile presieduto dal procuratore Antonio Perugini. Ora il progetto ha preso il via grazie anche al tangibile sostegno della Fondazione Jacobs, rappresentata ieri da Sandro Giuliani. All'incontro guidato da Luca Botturi, responsabile della ricerca al DFA, ha partecipato anche il prof. Mark Greenberg, della Pennsylvania State University, convinto sostenitore dell'importanza di educare bambini e adulti a riconoscere le emozioni, per comportarsi meglio e per migliorare i propri risultati scolastici.

Da parte sua la direttrice del DFA Nicole Rege Colet apprezza il progetto anche per la crescita e il riconoscimento della qualità della ricerca del Dipartimento. La sua attuazione è coordinata con l'Ufficio delle scuole comunali del DECS. «I bambini quando si trovano bene danno il meglio di sé; la "scuola



Serenità personale e buone relazioni con gli altri.

serena" era del resto già auspicata negli altri trenta dalla maestra Boschetti-Alberti ha sottolineato il direttore della Divisione scuola Diego Erba. «Oggi resta un'esigenza molto sentita per aumentare le capacità cognitive e quelle relazionali con comportamenti sempre rispettosi delle persone, di se stessi e anche delle strutture scolastiche. Gli atti vandalici sono una gravissima offesa innanzitutto agli allievi stessi». Non da ultimo Erba ha pure tenuto a rilevare che la collaborazione per questo progetto s'inserisce nel solco delle iniziative comuni fra DECS e DFA, «perché tra Bellinzona e Locarno i ponti ci sono». (F.D.E.)

in breve

INCONTRO TRA OPERATORI DEL SETTORE Seychelles da (ri)scoprire

Si è svolto ieri sera a Lugano un incontro tra gli operatori turistici delle Seychelles e le agenzie di viaggio del Ticino. Promosso da Hotelplan e dall'ente turistico delle Seychelles questo meeting aveva lo scopo di far meglio conoscere questa destinazione. I cataloghi di Soleytoours (in francese e tedesco) sono disponibili nelle filiali di Hotelplan e nelle migliori agenzie di viaggio del Ticino.

FINORA ERA "GIORNATA DELLE RAGAZZE" Nasce "Nuovo futuro"

La Giornata delle ragazze (in programma l'11 novembre) celebra il suo decimo anniversario e diventa "Nuovo futuro. Prospettive diverse per ragazze e ragazzi". Oltre alla possibilità di accompagnare i genitori sul posto di lavoro, quest'anno le ragazze che lo vorranno potranno trascorrere una giornata nel mondo della tecnica e dell'informatica, mentre i ragazzi si recheranno in asili nido o in istituzioni socio-sanitarie.

A
N
T
E
P
R
I
M
A

CONCORSO



Vinci 4 inviti per te e la tua famiglia!

Ci sono 100 biglietti gratuiti per l'anteprima in 3D di

CATTIVISSIMO ME

domenica 10 ottobre, ore 11.00 al cinema FORUM di Bellinzona

dal produttore di "L'Era Glaciale 1+2" e "Ortone e il mondo dei Chi"

Uscita: 15 ottobre 2010

www.cattivissimome.it



Come partecipare

Ogni giorno fino al 1 ottobre, sabato escluso, il Giornale del Popolo pubblicherà una domanda sul film. Se partecipi più volte avrai più possibilità di vincita. Rispondi correttamente e rispeditisci il tagliando o i tagliandi a:

Giornale del Popolo
Concorso "CATTIVISSIMO ME"
Via San Gottardo 50, CH - 6903 Lugano

ATTENZIONE: non si accettano fotocopie!

Domanda:

Come si chiama la nemesi di Gru in "Cattivissimo Me"?

Risposta:

- Vector il Nerd
 Paolo
 Carlo

Dati personali:

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Località _____
Tel./cellulare _____

Tra tutti i tagliandi con risposta esatta giunti entro il 4 ottobre saranno estratti 25 x 4 = 100 inviti. Ogni vincitore riceverà a casa 4 inviti per l'anteprima in 3D a Bellinzona.